

Un'azienda pubblica al posto delle Ipab

Sono cinque le Ipab, ovvero gli enti noti come "Opere Pie", che in base a una delibera approvata nell'ultima seduta del consiglio comunale di Lugo, verranno riunite in un solo ente pubblico denominato "Azienda distrettuale di servizi alla persona". Le Ipab interessate da questa trasformazione, prevista dalla legge regionale numero 2 del 2003, sono quelle presenti nei Comuni che fanno capo al Distretto socio-sanitario lughese, ciascuna delle quali gestisce una o più strutture di servizio per gli anziani o per i minori. L'Ipab lughese è rappresentata dagli Istituti riuniti di assistenza, che gestiscono la casa protetta "Sassoli" per l'assistenza agli anziani, in cui da qualche anno rientra anche la Rsa San Domenico. Queste strutture dispongono di un servizio residenziale e semiresidenziale, che rispettivamente accolgono (dati di fine 2004), 186 e 40 anziani, per un patrimonio totale di 1.136.361 euro e un bilancio

CAVALLO 18/4/05

Istituito un Comitato

per attuare la delicata

trasformazione

Le minoranze escono

dall'aula per protesta

2004 di 5.207.697 euro. Gli Istituti Riuniti comprendono inoltre un Ente assistenza minori, con un patrimonio di 1.432.784 euro e un bilancio di 94.974 euro. La seconda Ipab del Distretto lughese per consistenza di bilancio (4.581.788 euro) e di patrimonio (quasi 3 milioni), è rappresentata dalle "Opere Pie raggruppate di Bagnacavallo", che gestiscono la casa di riposo "Fratelli Bedeschi", che a fine 2004 ospitava 88 anziani e 4 disabili nel servizio residenziale e 15 anziani in quello semiresidenziale. Alle Opere Pie di Bagnacavallo fa capo anche la Fondazione "Forni-Gaiani-Pozzi-Rotondi" per l'assistenza ai

minori, con bilancio di 38.460 euro, patrimonio di 274.915, e nessuna attuale utenza diretta. Queste le altre tre Ipab: Istituti riuniti di assistenza di Cotignola, che gestiscono l'Opera pia "Tarlazzi-Zarabini", con quaranta anziani ospitati in servizio residenziale, bilancio 1.387.727 euro e patrimonio 219.827 euro. Gli Istituti Riuniti di Cotignola comprendono anche l'Opera pia "Orfanotrofio femminile". A Fusignano è presente la casa di riposo "Giovannardi e Vecchi", che ospita 49 anziani in servizio residenziale, con un bilancio di 1.329.023 euro e un patrimonio di 458.004, mentre a Conselice è attiva l'Opera pia "Jus Pascendi", che ospita 38 anziani in servizio residenziale, con un bilancio di circa un milione euro e un patrimonio di 552.488. Nel documento approvato in consiglio sono contenute le caratteristiche che i Comuni del Distretto socio-sanitario lughese hanno scelto per la

La consegna dei doni ai piccoli ospiti si è tenuta all'Iper di Lugo Zainetto in regalo per i bambini bielorusi



Dieci bambini bielorusi, insieme alla loro accompagnatrice, sono stati in visita nel lughese per quattro settimane. L'Ipercoop ha ricevuto la delegazione all'interno del supermercato di Lugo per regalare a tutti i ragazzini uno zainetto contenente prodotti Coop. A consegnare il dono sono stati: il dirigente dell'Ipercoop Alvaro Valmorì che ha ricoperto per tredici anni la carica di assessore allo sport e attualmente presidente dell'Area soci di Lugo, Faenza e Imola; Angelo Bedetti, nuovo direttore

dell'Ipercoop di Lugo; Renzo Savini, ex sindaco di Alfonsine, attualmente impegnato in una serie di progetti innovativi per la cooperazione. I bambini hanno trascorso la vacanza romagnola andando tutti i giorni al mare e sono stati ospitati da alcune famiglie della provincia. Il soggiorno è stato organizzato dall'associazione "Amici di Neresheim-Comitato Chernobyl" (progetto Lega Ambiente). L'Ipercoop ha contribuito anche alle spese del viaggio dei bambini bielorusi.

nuova Azienda distrettuale di servizi alla persona, tra cui la prevista istituzione di un Comitato locale composto da rappresentanti di Comuni, Ausl e Ipab (i cui consigli d'amministrazione sono già a nomina comunale), «per un'attuazione condivi-

sa dei rilevanti processi di trasformazione in corso», e un gruppo tecnico che avrà il compito di redigere il "Programma di trasformazione aziendale". Il documento ha suscitato la disapprovazione di Forza Italia, Udc, An e Lega Nord,

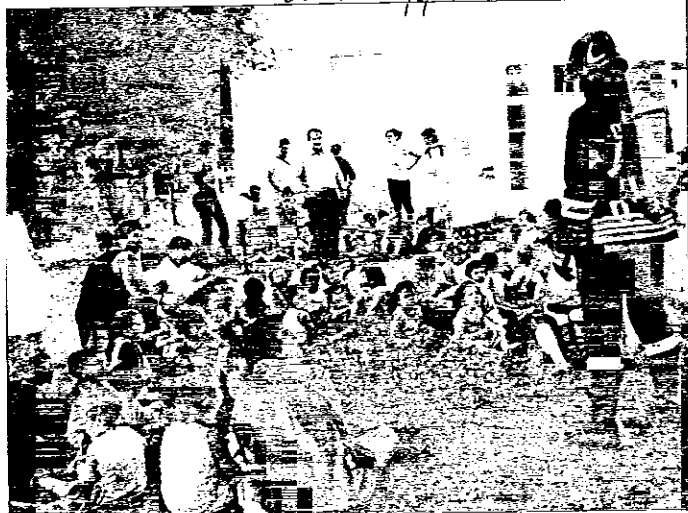
che hanno abbandonato l'aula per protesta, affermando, tra l'altro, che «si tratta di un procedimento finalizzato a togliere completamente autonomia alle Ipab, trasformando anche il loro patrimonio da privato a pubblico».

Lorenza Montanari

SCUOLE Prova di evacuazione in caso di incendio ieri mattina nella struttura per l'infanzia di viale Europa. Tutto ok e oggi nuovo test nella scuola Capucci

Fiamme all'asilo nido, ma è solo un'esercitazione

BARUOLO 18/7/05



Bambini sul prato davanti all'asilo, incuriositi dalla presenza dei vigili del fuoco

Erano le 10 di ieri mattina quando, nell'asilo nido di viale Europa, è scattato l'allarme che segnala un principio d'incendio all'interno dell'edificio. Le "dade" hanno immediatamente riunito i bambini e li hanno accompagnati fuori in fila ordinata, poi li hanno fatti sedere sul prato antistante lo stabile, in attesa dei soccorsi. Sono stati allertati i vigili del fuoco e l'ambulanza del "118", soccorsi che sono giunti sul luogo in pochi minuti. I pompieri e gli operatori sanitari sono scesi dai loro mezzi giusto in tempo per... scattare una bella foto ricordo. Tutto quel trambusto, infatti, non era altro che una prova di evacuazione dell'asilo nido, e l'incendio era soltanto una simulazione, per verificare che, nel caso poco augurabile che la situazione si verificasse davvero, tutti siano prepa-

rat ad affrontare l'emergenza. La simulazione è stata del tutto verosimile: ovviamente, i genitori dei piccoli utenti del nido, di età compresa tra 0 e 3 anni, erano stati avvertiti, altrimenti, se qualcuno di loro si fosse trovato a passare da lì in quei momenti, si sarebbe certamente preoccupato nel vedere l'ambulanza e i mezzi dei pompieri davanti all'asilo con tanto di luci lampeggianti accese. Invece, i bimbi erano tutti lì, tranquilli, a giocare sul prato: i più "grandicelli" si guardavano intorno incuriositi con tutte quelle divise attorno tra pompieri e vigili urbani, ma i più piccolini sembravano non essersi accorti di nulla. L'esercitazione si è svolta in base a un'ipotesi precisa: scatta l'allarme, le insegnanti non riescono a spegnere le fiamme con gli

estintori, i bambini si inquietano e uno di loro si sente male. Vengono subito chiamati i soccorsi, e l'educatrice di ciascuna classe si porta al punto di raccolta esterno utilizzando l'uscita di emergenza più vicina alla propria aula, con un elenco aggiornato delle presenze, riferendole al responsabile dell'emergenza tramite la compilazione di un modulo di evacuazione. Ai vigili del fuoco viene consegnata una planimetria per segnalare il punto esatto dell'incendio. La simulazione è stata seguita dall'ingegnere del Comune Paolo Nobile, dal dirigente comunale Igino Poggiali e dal comandante della Polizia municipale Elena Fiore, sotto la supervisione di Annalisa Mazzotti, consulente del Comune per la sicurezza. La prova di evacuazione verrà ripetuta quest'oggi all'asilo Capucci.

l.m.

Da oggi in largo Corelli è in funzione una centralina per la qualità dell'aria

Da oggi a venerdì 22 luglio sarà in funzione a Lugo, in largo Corelli nei pressi della fontana, il laboratorio mobile di Arpa per il rilevamento dei dati relativi alla qualità dell'aria per avere un quadro della presenza delle polveri sottili Pm 10, e di altre sostanze quali monossido di carbonio, biossido di azoto, benzene, toluene, xilene, ozono, biossido di zolfo e rumore. Il Comune di Lugo ha aderito all'Accordo di programma tra Provincia, Comuni e l'Agenzia regionale prevenzione ambiente (Arpa) di Ravenna, per la prosecuzione dell'attività di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale attraverso l'utilizzo del laboratorio mobile. Le azioni di monitoraggio sono necessarie, per la predisposizione dei programmi di azione e dei piani di risanamento della qualità dell'aria, finalizzati all'adozione di misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico.

A fuoco! L'asilo prova la fuga

Lugo, evacuazione ok. I più bravi? I bambini

LA VOCE 28/6/2005

LUGO - Asilo d'infanzia di Viale Europa, ore 10 di mattina del 27 giugno 2005. Una mattina come tante altre, dalle prime ore i bambini sono confluire nelle aule e svolgono le loro attività di routine, ma

Mà alle dieci scatta l'allarme. C'è un principio di incendio. Il gruppo delle insegnanti presenti non riesce con gli estintori a spegnere le fiamme e i bambini cominciano ad avere paura. Un piccolo ospite si sente male. Immediatamente viene "allertato" il 118 e una chiamata giunge anche ai vigili urbani ed ai vigili del fuoco.



Tre immagini della prova di evacuazione nella scuola d'infanzia di viale Europa, ieri mattina, a Lugo. Nonostante non sapessero che si trattava di una semplice dimostrazione, i bambini sono stati tutti disciplinati e bravissimi. E i soccorsi, sia pure simulati, sono sembrati puntuali ed efficaci. Oggi si replica all'asilo Capucci

In meno di dieci minuti Polizia Municipale, pompieri e ambulanze sono sul posto.

Il fuoco viene domato. Poteva essere una tragedia? No, state tranquilli. Anche il bambino soccorso gode praticamente di ottima salute: ha avuto solo un po' paura, ma nemmeno tanta. Perché? Perché nulla di quanto riportato stava realmente accadendo. Si è trattato di una semplice simulazione di evacuazione in caso d'incendio.

La prova di evacuazione in questione verrà ripetuta anche oggi all'asilo Capucci.

Volete sapere se ci sono state scene di panico? Se i bambini - unici attori di questa scena che non erano stati messi al corrente precedentemente dello svolgimento della simulazione - hanno reagito in modo scomposto?

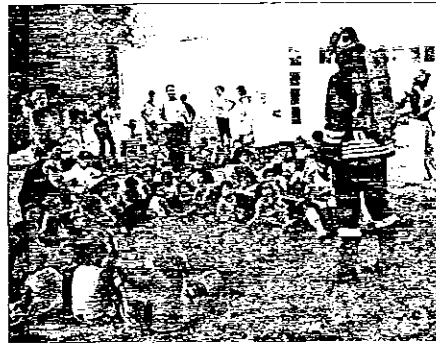
Ma no, al contrario parevano attori sul set di una pellicola di Steven Spielberg, di quelle che in America vanno tanto di moda, si sono comportati in



maniera pressoché perfetta, teniamo conto come abbiamo detto che erano gli unici a non essere stati avvisati della simulazione.

L'educatrice di ciascuna classe si è portata al punto di raccolta esterno utilizzando l'uscita di

emergenza più vicina alla propria classe, con un elenco aggiornato delle presenze ed ha riferito su tutte le persone presenti al responsabile dell'emergenza, tramite la compilazione di un modulo di evacuazione. Al sopraggiungere dei Vigili del



fuoco la consegna di una planimetria per segnalare il punto esatto in cui si è verificato l'evento e cosa si è provveduto a fare. I lavori sono stati seguiti con accortezza da Paolo Nobile uno degli ingegneri delle opere pubbliche, dal dirigente del

Comune di Lugo Igino Poggiani e dal comandante dei vigili urbani Elena Fiore, sotto la supervisione attenta di Annalisa Mazzotti consulente esterno per la sicurezza dell'AQS (Ambiente, Qualità, Sicurezza n.d.r.) per il Comune di Lugo.

Da oggi una centralina sulla qualità di ciò che respiriamo. Ma l'assessore rassicura

"A Lugo non tira una cattiva aria"

Fausto Bordini: "Piani d'azione solo a lungo termine"

LA VOCE 28/6/2005

D'inverno le polveri leggere, d'estate l'ozono. Nemici della nostra salute sottili, invisibili, spesso trascurati. Ma da non sottovalutare. Da tempo è cresciuta l'attenzione sulle questioni ambientali, da tempo la politica ha messo questi temi davanti ad altri, su sollecitazione della gente. La notizia di una nuova,

prossima (da oggi) rilevazione della qualità dell'aria ci spinge nuovamente a chiedere agli amministratori. Interventate perché se ne sente il bisogno? La risposta del gentile assessore lughese Fausto Bordini è chiara ed esplicita: "La prudenza non è mai troppa, ma la situazione non è difficile, almeno qui". Prevenire è

meglio che curare, lo studio di ciò che respiriamo che verrà effettuato fino al 22 in largo Corelli, zona residenziale, vale come intervento di routine. Per poi studiare i piani d'azione, cioè le operazioni correttive necessarie per scongiurare il pericolo inquinamento dell'aria. Lo slogan? Lugo: e sai cosa respiri.

LUGO - Assessore che aria tira?

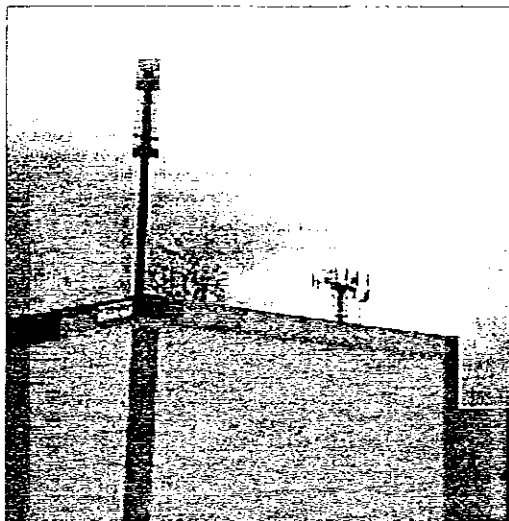
Fausto Bordini, assessore Verde all'ambiente ride: "Come potete vedere siamo curiosi di scoprirlo anche noi - risponde con una battuta - Scherzi a parte continuiamo a tenere monitorato il territorio, certe situazioni ci inducono a tenere le antenne dritte".

I problemi ormai si conoscono: d'estate il livello dei microgrammi di ozono per metro cubo, d'inverno quelle polveri sottili (pm 10) che si insinuano nel nostro corpo in modo invisibile. E fanno danni.

E' di oggi la notizia che a Lugo verrà installato un laboratorio mobile da parte dell'Arpa, l'agenzia regionale che cura i controlli ambientali.

"Si tratta di un intervento - dice Bordini - che viene periodicamente effettuato. Mesi fa un laboratorio mobile rilevò la qualità dell'aria in via Felisio, a stretto ridosso della Piratello".

Io realtà, l'attenzione verso la questione è curata dai Comuni e dalla Provincia, oltre che dall'Arpa: tre enti che lavorano a stretto contatto, proprio perché la



La centralina di Cotignola è una stazione fissa di rilevamento. Arpa svolge controlli sull'aria anche con laboratori mobili

vita moderna ha reso necessario un più capillare e un attento monitoraggio.

"Dal quale recentemente - spiega Bordini - il nostro territorio pro-

vinciale è stato diviso in tre parti. La prima definita degli "agglomerati" - di cui fanno parte Faenza e Castelbolognese oltre al Comune capoluogo - ha evidenziato una

somma di problemi che necessitano di misure urgenti. Il rischio di superamento della soglia dell'attenzione è alto per almeno uno degli elementi inquinanti

presi in esame. Per questa zona si sono quindi resi necessari interventi a breve termine". Poi c'è la "zona A": di cui fa parte Lugo e tutta la Bassa

Fino al 22 luglio un laboratorio mobile in largo Corelli

LUGO - Anche Lugo avrà da oggi la sua centralina di misurazione dell'aria. Da oggi, infatti e fino al prossimo 22 luglio sarà installato in largo Corelli, nei pressi della fontana, il laboratorio mobile di Arpa (agenzia regionale per l'ambiente) per il rilevamento di dati relativi alla qualità dell'aria per avere un quadro della presenza di polveri sottili Pm 10, monossido di carbonio, biossido di azoto, benzene, toluene, xilene, ozono, biossido di zolfo e rumore. Il comune di Lugo ha aderito all'accordo di programma tra la Provincia, i Comuni del territorio provinciale e l'Arpa di Ravenna, per la prosecuzione dell'attività di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale attraverso l'utilizzo del laboratorio mobile. Le azioni di monitoraggio sono necessarie per la predisposizione dei programmi di azione e dei piani di risanamento della qualità dell'aria, finalizzati all'adozione di misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico. Ad Arpa Ravenna è stata affidata la realizzazione tecnica del progetto e la gestione dell'automezzo.

Romagna...

"Qui siamo vicini ai valori limite, perciò occorre avere sempre molta attenzione, ma il margine è più ampio. La necessità di piani d'azione finora ha riguardato il lungo termine".

Ci sono poi Comuni che presentano un'oasi felice... "Non esageriamo con i termini - sorride Bordini - però è vero che la cosiddetta "zona B" formata da Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme - fa registrare una migliore qualità dell'aria, i valori di inquinamento atmosferico sono al di sotto delle soglie di attenzione, quindi sono necessari non piani di azione ma semplici operazioni di mantenimento della qualità dell'aria".

Colpa dei gas di scarico nelle zone ad alta densità di traffico?

"Non demonizziamo questo aspetto - continua Bordini - noi ora controlleremo una zona di Lugo residenziale con ipertraffica perché anche altre variabili come i fumi industriali o i lavori agricoli condizionano la qualità dell'aria. Per questo i nostri esami continueranno. Per uno spettro più ampio possibile".

Diego Costa

**Fino al 22 luglio
Viene installato
laboratorio mobile
per controllare
la qualità dell'aria**

LUGO - Da oggi a venerdì 22 luglio è installato, in Largo Corelli, nei pressi della fontana, il laboratorio mobile di Arpa per il rilevamento di dati relativi alla qualità dell'aria, per avere un quadro della presenza di polveri sottili Pm 10, monossido di carbonio, biossido di azoto, benzene, toluene, xilene, ozono, biossido di zolfo e rumore.

Le azioni di monitoraggio sono necessarie per la predisposizione dei programmi di azione e dei piani di risanamento della qualità dell'aria, finalizzati all'adozione di misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Ad Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) di Ravenna è stata affidata la realizzazione tecnica del progetto e la gestione dell'automezzo.



**Visita dei piccoli bielorusi all'Ipercoop
Tanti prodotti in regalo
ai bambini di Chernobyl**

LUGO - Accompagnati dall'assessore all'ambiente, Fausto Bordini, dieci bambini di Chernobyl, ospiti a Lugo, hanno ricevuto un regalo dai dirigenti dell'Ipercoop lughese. L'associazione "Amici di Neresheim-Comitato Chernobyl" (nato da un progetto di Lega Ambiente) ha organizzato, a suo tempo, una visita di quattro settimane nel Lughese per dieci piccoli bielorusi, assieme alla loro accompagnatrice.

I responsabili dell'Ipercoop hanno ricevuto la delegazione all'interno del supermercato di Lugo per regalare a

tutti i ragazzini uno zainetto contenente prodotti Coop. Hanno presentato alla consegna i dirigenti Iper Alvaro Valmori, conosciuto nel Lughese per aver ricoperto la carica di assessore allo Sport per 13 anni e attuale presidente dell'area soci di Lugo, Faenza ed Imola, Angelo Bedetti, il nuovo direttore dell'Ipercoop di Lugo, e Renzo Savini, ex sindaco di Alfonsine, attualmente impegnato in una serie di progetti innovativi nel campo della cooperazione. I giovanissimi ospiti hanno trascorso un periodo di vacanza nella Bassa



I responsabili dell'Ipercoop hanno ricevuto la delegazione all'interno del supermercato di Lugo

Romagna recandosi quotidianamente al mare in mattinata e giocando nel pomeriggio. "Tutte le famiglie della provincia di Ravenna che hanno ospitato questi ragazzini si sono mostrate entusiaste di que-

sto progetto - ha sottolineato Bordini - e credo sia sacrosanto ringraziarle". L'Ipercoop ha contribuito anche alle spese di viaggio dei bambini bielorusi.

Amalio Ricci Garotti

Simulazione ieri mattina all'asilo nido di viale Europa con "finta" evacuazione dei bambini

Una scuola a prova d'incendio

L'esperimento verrà ripetuto nella giornata di oggi all'asilo Capucci
Allertati vigili del fuoco, polizia municipale e 118

LUGO - Asilo d'infanzia di viale Europa: ore 10 di mattina di ieri. Scatta l'allarme, c'è un principio d'incendio. Il gruppo delle insegnanti presenti non riesce con gli estintori ad estinguere le fiamme e i bambini cominciano ad avere paura: un ragazzino si sente male. Immediatamente viene allertato il 118 e una chiamata giunge anche ai vigili urbani ed ai vigili del fuoco. In meno di dieci minuti polizia municipale, pompieri e ambulanze sono sul posto. Il fuoco viene domato, il bambino non è grave, solo un poco di spavento, nemmeno tanto visto che si tratta di una simulazione di evacuazione in caso d'incendio.

La prova di evacuazione verrà ripetuta anche oggi



I bambini si sono comportati in maniera perfetta, tenendo conto che erano gli unici a non essere stati avvisati della simulazione: l'educatrice di ciascuna classe si è portata al punto di raccolta esterno

all'asilo Capucci. I bambini si sono comportati in maniera pressoché perfetta, tenendo conto che erano gli unici a non essere stati avvisati della simulazione: l'educatrice di ciascuna classe si è portata al punto di raccolta esterno

utilizzando l'uscita di emergenza più vicina alla propria classe, con un

elenco aggiornato delle presenze ed ha riferito su tutte le persone presenti al responsabile dell'emergenza, tramite la compilazione di un modulo di evacuazione.

Al sopraggiungere dei vigili del fuoco la consegna di una planimetria per segnalare il punto esatto in cui si è verificato l'evento e cosa si è provveduto a fare. I lavori sono stati seguiti con accortezza da Paolo Nobile uno degli ingegneri delle opere pubbliche, dal dirigente del Comune di Lugo Iginio Poggiali e dal comandante dei vigili urbani Elena Fiore, sotto la super visione attenta di Annalisa Mazzotti consulente esterno per la sicurezza dell'Aqs (Ambiente, qualità, sicurezza) per il Comune di Lugo.



elenco aggiornato delle presenze ed ha riferito su tutte le persone presenti al responsabile dell'emergenza, tramite la compilazione di un modulo di evacuazione.

Al sopraggiungere dei vigili del fuoco la consegna di una planimetria per segnalare il punto esatto in cui si è verificato l'evento e cosa si è provveduto a fare. I lavori sono stati seguiti con accortezza da Paolo Nobile uno degli ingegneri delle opere pubbliche, dal dirigente del Comune di Lugo Iginio Poggiali e dal comandante dei vigili urbani Elena Fiore, sotto la super visione attenta di Annalisa Mazzotti consulente esterno per la sicurezza dell'Aqs (Ambiente, qualità, sicurezza) per il Comune di Lugo.

CORRIERE 28/6/05